

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2015, n. 15-886

D.G.R. 60-659 del 24/11/2014 - L.R. 93/95. Approvazione dei criteri attuativi per l'assegnazione delle risorse per interventi di impiantistica sportiva, finalizzati allo sviluppo del sistema montano di cui alla Linea di Intervento 3) del PAR FSC 2007-2013, Asse III "Riqualificazione Territoriale, Linea III .6 "Turismo".

A relazione dell'Assessore Ferraris:

Visto il Programma attuativo regionale PAR FSC adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 8-6174 del 29 luglio 2013, visto l'Asse III "Riqualificazione territoriale" e, in particolare, la Linea di Azione III. 6 "Turismo" attuata con la D.G.R. 25-4660 del 1/10/12;

vista la D.G.R. 60-659 del 24/11/2014 "Fondi PAR - FSC 2007-2013 Asse III Riqualificazione Territoriale, Linea III. 6 "Turismo". Leggi regionali n. 4/2000, n. 93/95 e n. 18/2000. Approvazione dei criteri per l'assegnazione delle risorse a sostegno degli interventi per lo sviluppo del sistema montano";

preso atto che la suddetta deliberazione dettava i criteri generali per l'utilizzo della somma ancora disponibile per la Linea di intervento n. 3) denominata "Sviluppo sostenibile del sistema montano", con l'intento di sostenere quelle iniziative sui prodotti turistici alpini riconosciute in grado di sottrarre dal degrado il patrimonio ambientale, storico-culturale e paesistico locale o che, in alternativa, sono ritenute idonee ad attenuare i fenomeni del malessere demografico e della marginalità socio-economica attraverso le leggi regionali specifiche di settore n. 93/1995 "Norme per lo sviluppo dello sport e delle attività fisico motorie", n. 18/2000 "Istituzione del Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" e n. 4/2000 "Interventi regionali a sostegno dei territori turistici" s.m.i.;

preso atto che la Giunta regionale, con suddetta deliberazione, ha previsto di sostenere in particolare gli interventi finalizzati alla valorizzazione dei prodotti estivi e invernali della montagna, nonché le iniziative volte a favorire l'escursionismo anche attraverso:

- la creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla pluriattività, da realizzare con le leggi regionali n. 93/95 e n. 18/00;
- il recupero del patrimonio infrastrutturale esistente e in disuso, da realizzare con la legge regionale 4/2000

preso atto che la stessa deliberazione rinviava a successivo provvedimento la determinazione dei criteri attuativi specifici riferiti alle singole leggi di settore;

ritenuto opportuno, con il presente provvedimento, approvare i criteri attuativi specifici per l'assegnazione dei contributi a sostegno degli interventi per la seguente tipologia individuata dalla citata deliberazione da realizzare con le leggi regionali n. 93/95 e n. 18/00:

"Sostegno alla creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla pluriattività: strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera";

considerato che, la stessa D.G.R. 60 – 659 del 24/11/2014 ha stabilito che, per la copertura degli interventi di cui al presente provvedimento, si utilizzano parte delle risorse impegnate a favore di

Finpiemonte s.p.a., con le D.D. n. 773 del 27/12/2012 e n. 698 del 29/11/2013 (impegno n. 164/2013) sul cap. 220324/13 UPB DB18092 cofinanziamento regionale e, precisamente, la somma di euro 868.750,00;

ritenuto opportuno, pertanto, approvare i criteri finalizzati all'assegnazione di suddette risorse, alla presentazione delle domande di contributo da parte dei soggetti legittimati, nonché le modalità di rendicontazione degli stessi, così come riportati nell'allegato al presente provvedimento quale parte integrante formale e sostanziale;

considerato che l'assegnazione e l'erogazione dei contributi in attuazione del presente provvedimento, sono comunque soggette a tutte le procedure di ammissibilità della spesa, di monitoraggio finanziario e procedurale, di rendicontazione delle spese, di controlli di primo e di secondo livello, di eventuali revoche e proroghe, di valutazione in itinere ed ex post e di informazione e pubblicità previste dal "manuale per il sistema di gestione e controllo" del Programma attuativo regionale FSC 2007-2013 adottato con D.G.R. n. 37 - 4154 del 12.07.2012.

verificato che la tempestiva attuazione della presente deliberazione risulta necessaria per attivare immediatamente le azioni previste, che sono finanziate su risorse della programmazione 2007-2013 del PAR FSC, in via di conclusione per cui i tempi di realizzazione degli interventi sono contingentati ed eventuali ritardi possono compromettere l'integrale raggiungimento degli obiettivi stabiliti, con la conseguente decurtazione dei fondi disponibili, se non rendicontati e certificati nei tempi stabiliti;

vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

vista la l.r. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la d.g.r. n. 8-6174 del 29 luglio 2013, di approvazione del documento contenente il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC 2007 – 2013;

tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto e narrato;

la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

di approvare l'allegato al presente provvedimento, quale parte integrante formale e sostanziale, contenente i criteri attuativi specifici per l'assegnazione delle risorse per un ammontare complessivo di euro 868.750,00, al fine di sostenere interventi finalizzati alla creazione di "nuova impiantistica sportiva in territori montani per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla pluriattività", di cui alla D.G.R. 60-659 del 24/11/2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

Leggi regionali n. 93/95 e n. 18/00

D.G.R. n. 60-659 del 24/11/2014

CRITERI ATTUATIVI

Sostegno alla creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive, con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla pluriattività.

1. Finalità ed indirizzi generali dell'azione regionale per l'impiantistica sportiva.

Il presente documento è finalizzato a all'individuazione di criteri per l'assegnazione dei fondi PAR FSC 2007-2013 Asse III "Riqualficazione Territoriale", Linea d'Azione III. 6 "Turismo", Linea di Intervento 3) "Sviluppo sostenibile del sistema montano", richiamando i criteri stabiliti D.G.R. 84-6286 del 2/8/2013 attraverso le linee guida dettate dal Programma Pluriennale di Interventi per l'Impiantistica Sportiva, adottato con D.C.R n. 99-13131 del 29/03/2011 e coerentemente con quanto stabilito dalla Legge regionale n. 93/1995;

2. Obiettivi.

Sviluppare, nei territori montani, le attività sportive e turistiche all'aria aperta a sostegno dell'offerta rivolta al turismo anche di matrice sportiva .

3. Beneficiari.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi previsti dal presente documento sono i seguenti:

- A) Enti Pubblici e soggetti di diritto pubblico .
- B) Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI; Enti di Promozione Sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI; Enti morali (Parrocchie, Istituti religiosi) che perseguano, in conformità delle normative che li concernono e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (art. 3 della legge 24 dicembre 1957, così come sostituito dall'art. 2, della legge 18 febbraio 1983, n. 50);
- C) Società e Associazioni sportive senza scopo di lucro con o senza personalità giuridica, affiliate da almeno un anno, ad una F.S.N, D.S.A e/o ad un E.P.S., riconosciuti dal C.O.N.I..

I soggetti giuridici di cui sopra, possono presentare domanda esclusivamente per interventi su impianti sportivi e/o su aree sportive di cui devono avere la piena disponibilità (proprietà, affitto, concessione, ecc.) per un periodo non inferiore a 6 (sei) anni a decorrere dal 1° aprile 2014. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo.

4. Tipologie di intervento sostenibili.

NUOVA IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE CARENTI O DI PARTICOLARE VOCAZIONE

Sostegno alla creazione di nuova impiantistica sportiva in territori montani, per lo sviluppo di pratiche turistico-sportive, con particolare riferimento agli sport praticabili all'aria aperta ed alla pluriattività.

Azione

Strutturazione di aree dedicate agli sport praticabili in ambiente naturale e all'aria aperta a infrastrutturazione leggera, quali interventi di sistemazione e realizzazione di spazi attrezzati dedicati alla pratica di attività fisico-motorie all'aperto, non destinati in modo specifico all'impiantistica sportiva, leggeri e a impatto ambientale bassissimo o nullo.

Entità dei contributi.

A favore dei soggetti indicati alle precedenti lettere **A) B) e C)** è concesso il seguente contributo: contributo in conto capitale fino al 70% della spesa ammissibile per gli interventi;

il costo del progetto, comprese le somme a disposizione (o lotti funzionali e funzionanti), non deve essere superiore a € 30.000,00= .

5. Numero presentazione domande.

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda.

Presentazione delle domande.

Le domande di contributo per la realizzazione delle azioni di intervento sopraindicate, dovranno essere inoltrate alla Direzione Regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport. Per gli Enti Pubblici sussiste l'obbligo di invio della domanda tramite P.E.C. pena la non ammissibilità a contributo.

Con determinazione dirigenziale, si provvederà ad approvare l'"Invito" a presentare i progetti, attuativo dei criteri stabiliti dal presente documento, il relativo "Modello di domanda" e la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

La domanda deve contenere tutti gli elementi previsti dalla modulistica predisposta dal Settore Sport ed essere corredata di tutta la documentazione in essa specificata, pena la mancata accettazione.

La modulistica sarà reperibile sul istituzionale, a seguito della pubblicazione sul B.U.R. dell'"Invito" a presentare i progetti.

6. Funzionalità degli interventi.

Gli interventi proposti nell'ambito del presente documento dovranno inderogabilmente costituire, "lotti di intervento funzionali e funzionanti", ovvero dovranno garantire che l'intero intervento o, una o più parti autonome di esso, siano utilizzabili a norma.

7. Interventi ammissibili.

- Non verranno accolte istanze relative a progetti la cui spesa ammissibile sia inferiore a € 10.000,00 =.

- Sono finanziabili interventi solo nei territori dichiarati montani.

- Non potranno essere oggetto di contributo i lavori e le opere iniziate anteriormente alla data del **1° aprile 2014** con le relative autorizzazioni edilizie e devono essere ultimati tassativamente entro **31 ottobre 2015**, pena la revoca del contributo, senza possibilità di concessione di proroghe sul termine di fine lavori.

Spese ammissibili

Ai fini della quantificazione del costo di investimento ammissibile, sulla cui base determinare l'entità del contributo concedibile, le spese ammissibili sono quelle sostenute successivamente al 1° aprile 2014 e sono le seguenti:

- spese tecniche di progettazione e di direzione lavori, purché la percentuale di tali spese non superi il 10% del totale della spesa ammissibile;
- lavori e opere edili compresi gli impianti tecnici;
- acquisto di terreni connesso alla realizzazione degli interventi ammissibili, purché la percentuale di tale spesa non superi il 10% del totale della spesa ammissibile;
- IVA, esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal soggetto beneficiario.

Spese non ammissibili

Le spese non ammissibili sono le seguenti:

- l'I.V.A., che può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- le spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori;
- le spese inerenti l'acquisto di attrezzature di "corredo" di rapido deterioramento;
- le spese relative a parcheggi, aree e percorsi urbani ed extraurbani.

Parametri generali di valutazione.

I parametri generali di valutazione attraverso i quali saranno valutate le domande di intervento presentate ai sensi del presente documento, sono i seguenti:

- capacità dell'intervento proposto di conseguire efficacemente le finalità della Tipologia di riferimento;
- adeguatezza dell'intervento in relazione ai fabbisogni espressi dalla domanda del bacino d'utenza di riferimento;
- qualità tecnico-funzionale della proposta di intervento;
- livello di elaborazione progettuale;
- stato d'avanzamento dell'iter attuativo previsto;
- fondatezza dei costi;
- plausibilità del Piano finanziario;
- validità dell'ipotesi gestionale (rapporto tra costi di manutenzione-gestione e ricavi) ;
- capacità dell'intervento di inserirsi o di dar luogo ad un processo di "filiera" con finalità turistico-sportive.

Obblighi e adempimenti del soggetto beneficiario.

Vista la necessità e l'importanza che il C.O.N.I., attraverso le sue strutture tecniche, analizzi e dia il proprio parere favorevole sul progetto, per finalizzare meglio l'iniziativa nel rispetto delle normative vigenti del C.O.N.I., ove previsto, occorre che il progetto di ogni intervento finanziato sia presentato al CONI Comitato regionale di competenza, entro 60 giorni dall'ammissione al contributo regionale.

Valutazione delle domande e formulazione delle graduatorie di idoneità.

Le domande presentate in attuazione del presente documento saranno oggetto di:

1. Verifica preliminare sotto il profilo formale e di conformità ai criteri attuativi.

Le istanze presentate mediante l'apposita modulistica saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della correttezza formale ossia della conformità con quanto stabilito nel documento.

In particolare, saranno giudicate "non ammissibili" e, pertanto, escluse dalla successiva fase di valutazione di merito e dall'ammissione al contributo, le domande che a seguito della verifica preliminare risulteranno:

- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete dei documenti e delle informazioni richieste (da fornire secondo le indicazioni contenute nella modulistica);
- i cui lavori siano iniziati prima del **1° aprile 2014** con relative autorizzazioni edilizie;
- il cui contenuto risulti non conforme alla tipologia e ai beneficiari ammissibili o non sia valutabile in termini di lotto funzionale.

2. Valutazione di merito.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel presente documento, mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà di formulare graduatorie aperte delle domande idonee e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo da concedere in relazione alle risorse disponibili.

A parità di punteggio sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione delle domande.

Tempi per la formazione delle graduatorie e individuazione dei beneficiari.

Le graduatorie relative alle domande idonee sono approvate, con provvedimento dirigenziale entro 90 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Con lo stesso provvedimento di approvazione delle graduatorie saranno, altresì, stabilite le modalità di gestione dei contributi assegnati.

L'esito finale della valutazione e l'eventuale ammissibilità al contributo saranno comunicati a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione saranno indicati i successivi adempimenti del beneficiario pena la decadenza del contributo.

Erogazione dei contributi.

Il contributo totale concesso in conto capitale sarà erogato ai soggetti giuridici descritti ai precedenti punti A), B) e C) (di cui al paragrafo 3), su richiesta di questi ultimi, secondo le seguenti modalità.

- a fine lavori e ad avvenuta rendicontazione finale della spesa totale effettivamente sostenuta, previa verifica della conformità dell'intervento realizzato con il progetto approvato.
- i soggetti beneficiari sono tenuti a presentare giustificativi delle spese sostenute con le relative quietanze di pagamento.

Rispetto dei tempi e altri obblighi.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di conclusione dei lavori la Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Sport, previa diffida notificata, procederà alla revoca del contributo già assegnato.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

Varianti.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari alla Regione Piemonte – Settore Sport che provvederà in merito, entro 30 giorni dalla proposta.

Piano finanziario.

Le risorse destinate alla copertura degli interventi di cui al presente documento sono quelle stanziare con la D.G.R. n. 60-659 del 24/11/2014 e rientrano nella programmazione del PAR FSC 2017-2013 Asse III "Riqualificazione territoriale" - Linea di Azione III.6 "Turismo", Linea di intervento n. 3) "Sviluppo sostenibile del sistema montano".

Tali risorse confluiranno sul "Fondo regionale per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive" previsto dalla l.r. n. 18/2000 presso l'Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.a.

Procedure di riferimento

L'assegnazione e l'erogazione dei contributi in attuazione del presente documento, sono soggette a tutte le procedure di ammissibilità della spesa, di monitoraggio finanziario e procedurale, di rendicontazione delle spese, di controlli di primo e di secondo livello, di eventuali revoche e proroghe, di valutazione in itinere ed ex post e di informazione e pubblicità previste dal "manuale per il sistema di gestione e controllo" del Programma attuativo regionale FSC 2007-2013 adottato con D.G.R. n. 37 - 4154 del 12.07.2012.